

Gattinara - Lozzolo

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

Lazzarato: nel piano del riuso del sito non è previsto lo smaltimento di migliaia di metri quadrati di lastre

Area Ex Pozzi: e la bonifica dell'amianto?

GATTINARA - «C'è un piano per il riuso dell'area ex Pozzi ma non prevede la bonifica dell'amianto»: è quanto segnala l'ingegnere ed ex consigliere comunale Giorgio Lazzarato. Quest'ultimo evidenzia inoltre a proposito dell'ex fabbrica, chiusa nel 1993: «Nel sito permangono alcune migliaia di metri quadri di lastre da smaltire e almeno una delle coperture da tempo presenta rotture e crolli, e pertanto, secondo la norma vigente, avrebbe dovuto già essere rimossa, per evitare la dispersione di polveri e fibre d'amianto con le conseguenze conosciute. Il degrado è in

Una copertura presenta rotture e crolli

corso da lungo tempo e a ogni inverno peggiora. Ho segnalato il fatto a Comune, Asl, Arpa e proprietà ma per anni non è successo nulla, anche quando era evidente che i crolli delle lastre avrebbe richiesto un tempestivo intervento di rimozione. Pare che siano in corso trattative per cedere tutto a gruppi che vogliono trasformare l'area in un centro commerciale e residenziale e che l'amministrazione comunale sia pronta a modificare il Piano regolatore per adeguarlo al progetto. Tuttavia in città le attività commerciali chiudono ad un ritmo impressionante». Come sot-

tolinea inoltre Lazzarato durante le ultime manifestazioni cittadine, l'Amministrazione comunale ha coperto le vetrine dei negozi abbandonati con poster che nascondevano i locali chiusi. «Inoltre - prosegue - basta girare per la città per rendersi che tutto è in vendita ma nessuno compra. I gattinaresi non hanno certo bisogno di centri commerciali o di nuove aree residenziali». E conclude: «L'unica variante al piano regolatore auspicabile, a mio modesto avviso, è la cancellazione di tutte le aree d'espansione per poi attuare una politica di sistemazione del centro, facilitando il recupero o la demolizione e sostituzione dei molti edifici che non hanno reale valore architettonico».

Sabrina Marrano

Al Comune, per scopi sociali, l'immobile confiscato alla mafia un decennio fa

GATTINARA - Il Comune è entrato in possesso di un immobile confiscato alla criminalità organizzata. Si tratta dell'appartamento, con annesso garage, sito in via Faglia, sotto confisca dal 1999 e per il quale l'ente comunale dieci anni fa aveva dimostrato il proprio interesse. L'iter di inserimento gratuito nel patrimonio immobiliare comunale dell'unità abitativa è durato un decennio e si è concluso nei giorni scorsi.

La destinazione dell'immobile è stata vincolata esclusivamente a scopi sociali quali, ad esempio, l'accoglienza di nuclei di persone in emergenza abitativa o per altri usi che, a valutazione dell'Amministrazione comunale, possano riconvertire positivamente gli spazi all'interno del tessuto sociale ed economico della comunità cittadina. Il sin-

daco Daniele Baglione a tal proposito evidenzia: «È una grande soddisfazione poter finalmente avere a disposizione questo immobile, che il Comune chiedeva da più di 10 anni. Il contrasto alla criminalità organizzata si ottiene anche sottraendo alla stessa i beni mobili e immobili che sono il frutto dell'attività criminale e, quindi, togliendogli risorse».

Baglione conclude inoltre: «Sono molto contento che Gattinara grazie anche alla collaborazione istituzionale e all'efficiente lavoro svolto dagli uffici comunali abbia finalmente acquisito al proprio patrimonio indisponibile tale bene che si chiedeva da ben dieci anni. La mafia si combatte anche in questo modo».

s.m.

Scelto "a furor di popolo" sul web il logo per i 100 anni del Gattinara Fc

GATTINARA - Il Gattinara Calcio si prepara a celebrare il centenario di fondazione della società con un apposito logo, scelto "a furor di popolo", attraverso il web. Il 2019 sarà un anno particolarmente importante per il football club bianco-nero perché ricorrono i cento anni dalla sua nascita. Infatti, agli inizi del secolo scorso, ovvero nel 1910, veniva fondato in città un sodalizio con finalità esclusivamente sportive denominato "Circolo sportivo gattinarese" che si occupava non solo del gioco del calcio ma di tutte le attività sportive del territorio; poi, nel 1919 il circolo si trasformò in una società sportiva esclusivamente calcistica assumendo la definizione "Gattinara football club". Successiva-



Il logo che ha ottenuto più voti

mente, così come le altre società sportive, anche il Gattinara aderì, durante il periodo fascista, all'Opera nazionale dopolavoro ed è sempre in questo periodo che ottenne dal podestà il permesso per la costruzione di un campo sportivo. Poi, nel 1975 venne insignito del "premio disciplina" dalla Federa-

zione italiana giuoco calcio. La dirigenza del Gattinara Calcio ha deciso di celebrare il primo secolo di attività innanzitutto con un logo dedicato e scelto attraverso un sondaggio on line. Mediante la pagina Facebook "Gattinara Fc" e alcuni siti web sportivi è stato chiesto ad amici, tifosi e simpatizzanti di votare il logo preferito, scegliendo fra i tre in gara uno a scudo, uno tondo, uno con l'alloro, tutti accomunati dal logo societario che è ovviamente immancabile. Il sondaggio si è concluso domenica 11; infine, lunedì 12 è stato proclamato il logo vincitore, ovvero la rappresentazione grafica che ha riscosso il maggior successo, collezionato il numero più alto di voti.

s.m.

"Festeggiamo il risparmio energetico"

"M'illumino di meno" tra servizio pedibus per la scuola e sport

LOZZOLO - Un servizio "pedi-bus" per l'ingresso e l'uscita dalla scuola primaria, venerdì 23 febbraio; un pomeriggio all'insegna delle attività sportive organizzato dall'oratorio e dall'Asd Lozzolo, sabato 24; ed esercizi di ginnastica in piazza Robatti e una passeggiata, tutti insieme, lungo le vie del paese, con l'Asd Lozzolo, domenica 25. Si tratta delle differenti iniziative promosse dal Comune, che ha deciso così di aderire attivamente alla campagna nazionale di sensibilizzazione "M'illumino di meno". Il sindaco Roberto Sella spiega: «Abbiamo voluto dare un segnale tangibile della nostra partecipazione alla festa del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili promossa da Carterpillar, programma radiofonico di Radio 2. La Terra sta sotto i nostri piedi e a volte ce la dimentichiamo. La calpestiamo indifferenti al suo



Il sindaco Roberto Sella

futuro che è anche il nostro. Il cambiamento climatico sta accelerando, bisogna cambiare passo». Il decalogo di "M'illumino di meno" prevede, ad esempio, di spegnere le luci

quando non servono e di non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici; di sbrinare frequentemente il frigorifero, di tenere la serpentina pulita e distanziata dal muro in modo che possa circolare l'aria. Non solo. Altri accorgimenti sono: abbassare i termosifoni, se si ha troppo caldo, invece di aprire le finestre, ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli di materiale che non lascia passare aria; utilizzare le tende per creare intercapedini davanti ai vetri, gli infissi, le porte esterne, non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni; inserire apposite pellicole isolanti e riflettenti tra i muri esterni e i termosifoni. «Bisognerebbe inoltre utilizzare l'automobile il meno possibile, condividerla con chi fa lo stesso tragitto - conclude Sella - e utilizzare la bicicletta per gli spostamenti in città».

s.m.

GIORNATA CONTRO IL BULLISMO: ALL'AUDITORIUM LUX L'ENTUSIASMO E L'INTERESSE DI 300 ALUNNI



GATTINARA - Grande entusiasmo per la "Giornata contro il bullismo", organizzata il 7 febbraio nell'ambito del Piano nazionale contro il bullismo promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La giornata di sensibilizzazione si è svolta mercoledì 7 febbraio all'auditorium Lux, raggiunto in corteo dai bambini guidati dal sindaco Daniele Baglione e dalla preside dell'Istituto comprensivo locale Maria Paola Ferraris. «Hanno partecipato 300 alunni - commenta soddisfatta Laura Musazzo - è stato un successo. La scaletta prevedeva anche un'esibizione della scuola Progetto Danza, un canto rap a tema, ma anche la lettura di una favola e la messa in scena di un simpatico cartone. Importante anche la partecipazione degli studenti del liceo Ferrari di Borgosesia, grazie a un progetto del Rotary».

s.m.



Borgosesia

MERCU SCUROT: SFILATA, FIACCOLATA E SPETTACOLO PIROTECNICO PER LA FINE DEL CARNEVALE

BORGOSIESA - Mercoledì 14 febbraio con il 165° Mercu Scurot è calato ufficialmente il sipario sul Carnevale che, anche quest'anno, ha registrato una grande partecipazione. A fare da cornice al lungo corteo dei "cilindrati" che sin dal mattino ha sfilato per le vie cittadine è stata la giornata di sole, che ha reso ancora più speciale la festa ormai entrata a far parte delle tradizioni della città. I festeggiamenti sono entrati nel vivo con il pranzo ufficiale al teatro Pro Loco alla presenza del Peru, della Gin e del Comitato carnevale, anche per l'edizione 2018, è riuscito a proporre una manifestazione di qualità senza dimenticare la solidarietà: sono state infatti un successo le iniziative collaterali finalizzate all'acquisto delle Lim, le lavagne interattive multimediali per le scuole primarie. La pittoresca sfilata nel centro storico ha coinvolto migliaia di persone: tutte rigorosamente in frac e con cilindro si sono ritrovate per festeggiare l'ultimo appuntamento del Carnevale. Suggestiva anche la fiaccolata che si è svolta in serata, cui ha fatto seguito la lettura del testamento del Peru, il rogo della maschera e lo spettacolo pirotecnico. Ad ag-

giudicarsi il Palio dei rioni è stato Montrigone con il carro "Tutto nel mondo è burla", portandosi a casa il primo premio delle sfilate del Carnevale 2018. Il Minipalio delle maschere è invece stato assegnato al rione Agnola, che quest'anno ha proposto una coloratissima sfilata intitolata "Soffiando sul mondo". Secondo posto invece per il rione Fornace con il carro "Italia in fuga", 3ª posizione per il gruppo de "I Mola Mai" con "E' nato prima l'uovo o Pulcinella?", 4° per Valbusaga con "La Bufonadas", 5° a Cravo con "Quando gli angeli... volano in cielo". Secondo gradino del podio per il Minipalio a gli "E le menti dal Borg" con "Innamorarsi", seguiti dal rione Bettola con "Altrimenti... ci stufiamo" e dal gruppo dei Tiratardi con "Trainuma al Carlavè". Il Premio "Giacomo Baldo" per la miglior colorazione e resa scenografica dei colori è andato alla Fornace per i carri e agli "E le menti" per le maschere. Riconoscimenti speciali infine ai Pusacafè, al debutto tra le maschere a piedi, a Montrigone e alla Fornace per i migliori bozzetti e a "I Mola Mai" per l'innovazione tecnologica.

Barbara Paltro

